

Esperienza di scrittura creativa, a partire da una sensazione di gusto.

Realizzata il 24/11/2007 nell'ambito del Seminario a due voci:
"Lo storytelling: la narrazione attraverso la scrittura e attraverso le immagini"
a cura di Piera De Prosperis e Andrea Sorrentino

Dolce, sinuoso, crema di pensieri che piano piano salgono e si svolgono lasciando frammenti odorosi. Uno parla di nocciole tostate, di alberi frondosi e pieni, silenziosi e complici nel vento. L'altro si insinua, suggerisce una nota di vaniglia, tenue e lieve, un vago sentore di cannella. Profumo di dolci di casa, aria di nuvole e biscotti fragranti di forno. Magie di atmosfera, tepore di affetti. Ecco l'ultimo: sapore di caramello, aria di feste di paese, suoni, risate e gaiezza intorno.

Marinella

Cric cric cric il rumore della carta apro la carta come quando ero bambina la metto contro il Sole e guardo continuando a far rumore cric cric cric la luce rossa mi mette di buon umore e mi riporta indietro nel tempo.

Anche il profumo e il sapore in realtà.. Il tempo si ferma questo tempo tiranno veloce rapace sempre in fuga. Fa' una sosta per qualche secondo ... giusto il tempo di assaporare una caramella e ricordare ... ricordare ... ricordare ...

Il sorriso della mamma, la mia maestra di prima elementare, la mia amichetta del cuore di allora che oggi vive a Milano, i pomodori cresciuti in giardino piccoli piccoli, la mia bambola Sheila con i capelli rossi, la torta del mio compleanno.

Marinù

... mi ricorda le feste del '99 ... quando facevano le feste mangiavo caramelle. Quando mi sentivo giù di morale ed ero di nuovo felice.

Eva T.

I sentimenti che
provo gustando EMOZIONE
questa
caramella TIMORE
sono
STUPORE

Renato

Superficie dura come l'esterno di molte cose. Si impone la scelta: attendere che si sciogla per rivelare il suo interno o da subito affrontare la piccola difficoltà?

Propendo per la via di mezzo: una metà lasciata da una parte a diffondere il sapore, l'altra immediatamente "vissuta" tra la sua parte morbida e i residui della "corazza".

Sapore dolce che scende e "smentisce" la durezza della sua esteriorità. Parallelo dell'incontro con le persone: non fermarsi mai alla corazza ... farlo significherebbe perdere la possibilità di gustare la dolcezza.

Annamaria T.

La sensazione che provo è uno stato di benessere in quanto mi piacciono i dolci e soprattutto mi riporta alla mente il Natale., l'Epifania a quando ero una bimba e ricevevo la calza, adesso sono mamma di quattro bimbi e le preparo io per loro. Mi rendo conto che il tempo è passato velocemente.

Rosa

E' il piacere della novità: un incontro, uno stare insieme, godere il piacere di sentirsi, di vedersi e guardarsi negli occhi.

Appena arrivata mi sono chiesta che ci faccio qui: ho scoperto il perché: assaporare il piacere di stare insieme vicini.

La caramella: com'è nata questa idea? Ritorniamo bambini. Siamo stati bravi, veniamo premiati.

Carmen

La Rossana ha il gusto dei 3 anni. Intesa come età, quando in punta di piedi cercavo di arrivare alla ciotolina d'argento delle caramelle, al centro del tavolo, proibite e lontane, perché non le potevo prendere, la mamma aveva detto di no. Ma non si poteva non dare ascolto al pancino che brontolava, alla voglia di assaporare la crema all'interno, di guardare il mondo attraverso la carta rossa. Era quella la cosa che mi piaceva di più: tutto appariva strano, diverso, ignoto, come la vita che mi si sarebbe presentata da grande.

Sarah

La Rossana ha un gusto dolce che ti rilassa però solo quando sono nervosa, quando sono già rilassata mi fa diventare nervosa.

Chiara

Ritorno indietro a quand'ero bambina: emozioni tenere. La voce dolce di mia madre che mi incita a studiare ed accompagna quel suggerimento con un dolcino, una caramella.

Ricordo quegli anni con molta tenerezza.

Elvira

Mi porta indietro di alcuni anni, quando la domenica mattina mia madre tornava dalla Messa e io insieme ai miei fratelli l'aspettavamo per dividere le caramelle che lei sempre ci portava. Sono dolci ricordi un po' come lei. Anche quando con i miei andavo a fare visita da qualcuno e sempre c'era chi ti offriva una Rossana e ricordo che dopo averla scartocciata ci divertivamo a guardare attraverso il foglietto il mondo colorato di rosso.

Maria

La caramella Rossana non mi è mai piaciuta e riprovo la stessa sensazione sgradevole di quando me la offrivano da piccola. Ora mi chiedo perché devono piacere a tutti?

Vittoria

Ricordo d'infanzia.

E' festa, abitudine di vestirsi a festa, con vestiti riservati per l'occasione, passeggiate per Via Roma col papà e la mamma, incontro con un cugino di mio padre, Zio Carlo all'altezza di Piazza Augusteo con entrata al Bar Caflish per i grandi il solito caffè e per noi bambini una busta di caramelle.

Luisa

Sono reduce da un caffè preso al bar. La Rossana, quindi, la guardo e mi lascio ispirare.

La mia mente torna a mia nonna a cui non penso proprio mai! Ma la Rossana mi fa quest'effetto. Vedo la nonna che si lamenta della durezza della caramella e lascia intendere una volontà perversa e punitiva nei suoi riguardi!! In genere dei vecchi si ha un ricordo gradevole, dolce ma mia nonna e quella Rossana non vanno proprio d'accordo.

Mia nonna non andava d'accordo con nessuno, che io ricordi; sempre a lamentarsi, sempre a denunciare persecuzioni. A me bambino è rimasto impresso.

Gaetano

Oh !Com'è buona la caramella Rossana!

Oh !Com'è dura la caramella Rossana!

Oh! Com'è costosa la caramella Rossana! (= vedi parcella del dentista)

E ci sono pure le imitazioni! (cinesi o no?)

Però la carta è proprio bella! Rossa, rossa, rossa.

E trasparente! Così passa pure la luce e ci si vede dentro, in trasparenza, come un rubino. (= vedi vecchio film su Nerone)

Conclusione: è bella e costosa come un rubino (che metterà al dito la moglie del dentista)

Rossana, Rossana, Rossana.

La tengo ancora in bocca. Non si è squagliata. Ma è caramella o sasso profumato?

Maria Rosaria

Uhmhm ... In questo momento sto pensando alle mie prossime parole ... ovviamente per deformazione professionale mi sento più portato a ragionare, descrivere e percepire il tutto attraverso immagini ... Uhmhm ... non ho la Rossana!! Funzionerà lo stesso scrivere "Rossana" quando non ho nulla in mente?

Mi viene una frase di un libro ... non c'entra nulla: " il cielo oltre la finestra aveva il colore della televisione sintonizzata su un canale morto" ...

Che c'entra? Boh ... me lo chiedo anche io ... la mente umana è strana ... Non mi verrà un vuoto mentale dopo? Ho i pensieri scambussolati da questo esercizio ...

Andrea

La Rossana non mi piace tanto ma la mangio solamente per fare l'esperimento comunque Rossana Rossana Rossana. E' molto bello il rumore del croccante.

Gianluca

E' dolce si fa gustare si desidera averla in bocca per sempre, così il suo dolce sapore ci aiuterà a superare i brutti periodi che la vita ci riserva.

Carmela

Salto quantico nel mondo delle idee.

Giuseppe